

Mezzi pubblici quasi gratis Con un solo biglietto si viaggerà tutto il giorno



Sindaco
Fossano
corre ai
ripari: non
piove ormai
dal 29
di ottobre

LUCIA CARETTI
TORINO

Torino punta sui bus per fermare le polveri sottili. Dal 26 al 29 dicembre arriva il "biglietto antismog" e al costo di una corsa si potrà viaggiare per tutto il giorno sulla rete urbana e suburbana. Sono 27 i comuni coinvolti (dalla prima cintura fino a Ivrea e Pinerolo), con le loro linee interne e con i collegamenti extraurbani. La promozione però vale solo con il biglietto semplice da 1,50 euro: non con i carnet. Anche il servizio ferroviario metropolitano sarà scontato: per ogni tratta acquistata il ritorno è gratis.

La misura tocca i 2 milioni di abitanti della Città Metropolitana ed è stata varata ieri dal "Tavolo sulla qualità dell'aria", che riunisce 21 sindaci della ex-provincia. È la risposta all'allarme scattato nelle ultime settimane: sotto la Mole non piove dal 29 ottobre e le

concentrazioni di pm10 hanno superato in alcuni casi i 100 microgrammi al metro cubo. Nessuna «emergenza sanitaria», comunque, a sentire Silvio Viale (Pd): «Anche nel 2015, come già nel 2014, Torino dovrebbe rispettare il limite annuale di 40 pm10. Nonostante il forte rialzo di dicembre».

La politica per ora ha scelto una linea propositiva: no al blocco del traffico, sì alla sensibilizzazione dei cittadini. Il 29 ci sarà un bilancio sui 4 giorni di tariffa agevolata, e a quella riunione potrebbe partecipare anche la Regione, assente ieri: le amministrazioni hanno chiesto che sia invitata. Ci sono in ballo i nuovi tagli ai trasporti previsti per il 2016, e l'assessore di Torino Enzo Lavolta chiede coerenza: «Se vogliamo disincentivare l'utilizzo delle automobili i mezzi pubblici devono funzionare. Cioè devono ricevere risorse adeguate».

Legambiente Piemonte intanto bacchetta tutti. Per il vicepresidente Federico Vozza «E' vergognoso il silenzio della Regione sul piano anti-smog. Ma anche i provvedimenti dei comuni sono insufficienti: non bastano gli sconti per i bus, bisogna limitare le auto».